

OGGETTO CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL' OSSERVATORIO  
:  
AMBIENTALE: RIENTRO DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA-  
AGGIORNAMENTO CONVENZIONE E STATUTO E DETERMINAZIONI  
CONSEQUENTI

**Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale predisposta dal Settore 1- Assistenza Organi Istituzionali e Affari Generali-Relazioni con il Pubblico- Servizi Demografici ed Elettorali**

**Premesso che:**

- in data 19/06/2003 è stato siglato l'accordo tra Enel e Comune di Civitavecchia, a seguito del quale, tra l'altro, è stato istituito l'Osservatorio Ambientale per il funzionamento del quale Enel si impegnava, per tutta la durata dell'accordo, a versare al Comune di Civitavecchia una somma pari ad € 1.000.000,00, soggetta ad aggiornamento in base alla variazione Istat dei prezzi al consumo;
- con Decreto VIA n. 680 del 06/11/2003 è stata disposta la compatibilità ambientale del progetto di riconversione a carbone della Centrale Termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, che tra le prescrizioni conteneva quella di istituire *“un Osservatorio ambientale allo scopo di: analizzare lo stato ambientale del comprensorio attraverso l'analisi dei livelli complessivi degli inquinanti dell'area provocato dalle diverse fonti (energia, trasporti, industrie), studiare le ricadute sulla popolazione, monitorare i parametri di qualità ambientale durante l'esercizio della centrale, gestire gli eventuali fenomeni di stress e/o criticità ambientale derivanti dall'esercizio della centrale, ricercare soluzioni tecnologiche per l'ulteriore abbattimento degli inquinanti, informare i cittadini sui risultati degli studi e delle misure effettuate.”*;
- la riconversione a carbone della Centrale Termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, nonché la realizzazione delle opere infrastrutturali connesse, è stata autorizzata con Decreto del Ministro delle Attività Produttive n. 55/02/2003 del 24/12/2003, che recepiva le prescrizioni contenute nel sopra citato decreto VIA, tra le quale quella della istituzione dell'Osservatorio ambientale;
- in ragione dell'interdisciplinarietà delle funzioni da espletare, nel suddetto Decreto Autorizzativo era prescritto che l'Osservatorio dovesse essere composto *“da rappresentanti della Regione Lazio, della Provincia di Roma, dei Comuni interessati, della ASL, dell'ARPA, del Ministero della Salute, del Ministero dell'Ambiente, oltre ad altri eventuali enti nazionali di rilevanza scientifica ed enti di ricerca pubblici e privati”*;

**Preso atto che:**

- in data 04/07/2008 veniva siglato un accordo quadro tra Enel, Regione Lazio, Province di Roma e di Viterbo e Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Santa Marinella, Tarquinia e Tolfà nel quale si individuavano le linee di carattere generale a tutela della salute, dell'ambiente e dello sviluppo territoriale nell'area della centrale di Torrevaldaliga. Tra le iniziative previste, da attivare attraverso specifici accordi, tra l'altro, si concordava:

1. di istituire un Tavolo della Salute e dell'Ambiente con il compito di promuovere, in collaborazione con il citato Osservatorio Ambientale di Civitavecchia, indagini, studi e monitoraggi sulla salute dei cittadini e dell'ambiente;

2. di aggiornare l'organizzazione ed il funzionamento del suddetto Osservatorio istituito il 19/06/2003, con la partecipazione diretta degli altri Comuni limitrofi a quello di Civitavecchia, al fine di promuovere studi e monitoraggi di concerto con il Tavolo della Salute e dell'Ambiente;

### **Accertato che:**

- i Sindaci dei Comuni coinvolti (Civitavecchia, Tarquinia, Santa Marinella, Tolfa ed Allumiere), nell'ottica di individuare un assetto associativo e organizzativo per la gestione dell'Osservatorio che meglio di altri potesse rispondere ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, optarono per la costituzione di un Consorzio che, come esplicitato dall'art. 3 dello statuto consortile, avesse come finalità la gestione del suddetto organismo di supporto agli enti per garantire una puntuale verifica del rispetto delle normative in vigore, nonché degli impegni e garanzie fornite dall'Enel S.p.A. e dai soggetti interessati da accordi con i consorziati, in tema di salvaguardia ambientale dei territori e delle popolazioni interessate dall'impatto della centrale;
- più precisamente detto Consorzio, al fine di tutelare al meglio la salute dei cittadini del comprensorio, le varie produzioni agricole, zootecniche e biologiche, tipiche del territorio, avrebbe dovuto concordare con il "Tavolo della Salute e dell'Ambiente", promosso e coordinato dalla Regione Lazio, i programmi di attività dello stesso, volti all'analisi di tutte le fonti di emissione insistenti sull'area dei Comuni interessati ed eseguire, al contempo, le analisi individuate dallo stesso Tavolo;
- il 1 Giugno 2009 e con atto Rep. n° 46, a rogito del Segretario Generale del Comune di Civitavecchia, in ottemperanza al suindicato accordo quadro, i Comuni di Civitavecchia, Tolfa Allumiere, Santa Marinella e Tarquinia hanno costituito il Consorzio per la Gestione dell'Osservatorio Ambientale;
- anche il Comune di Monte Romano con deliberazione di Consiglio n. 9 del 04.2013 aderiva al Consorzio in oggetto per la gestione dell'Osservatorio Ambientale" tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia, approvando i relativi schemi di convenzione e Statuto;

### **Tenuto conto che:**

- nelle more dell'istituzione di detto "Tavolo della Salute e dell'Ambiente", il Consorzio ha iniziato a svolgere in autonomia ed in conformità alle attività statutarie le azioni inerenti le qualità ambientali, occupandosi in particolare:
  1. della gestione delle centraline ambientali, dislocate nei territori dei vari comuni aderenti;
  2. della divulgazione giornaliera ai cittadini dei Comuni partecipanti al Consorzio, dei dati sulla qualità dell'aria;
  3. della sottoscrizione di una convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia per il bio monitoraggio delle varie componenti ambientali;

### **Rilevato che:**

- il competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. exDSA-2009-0031631 del 26.11.2009, evidenziava la mancata costituzione dell'Osservatorio Ambientale di cui alla specifica prescrizione inserita dalla Regione Lazio nel Decreto VIA 680/2003;
- con Determinazione n. B1757 del 25/03/2010 il medesimo dicastero disponeva, pertanto, l'istituzione dell'Osservatorio ambientale Regionale, come previsto dai pareri ambientali espressi dalla Regione Lazio, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero delle Attività Produttive, costituito da: Regione Lazio, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare; Ministero della Salute; Provincia di Roma; Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tarquinia, Tolfa, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli; ISPRA; Arpa Lazio, ASL RM/e- dipartimento di epidemiologia; Asl RM/F;
- nelle more che venissero disciplinati i rapporti tra il Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale e l'Osservatorio ambientale istituito presso la Regione Lazio e definite le rispettive competenze, il Consiglio Comunale di Civitavecchia, con propria Delibera n. 87 del 29/10/2015 stabiliva di uscire dal Consorzio;
- il Comune di Civitavecchia, al fine di garantire la continuità della gestione della rete di qualità dell'aria, dopo essere uscito dal Consorzio, con Deliberazione di Consiglio n. 39 del 13/04/2016 approvava lo schema di convenzione per la gestione della rete di monitoraggio di qualità dell'aria e valutazione delle ricadute territoriali della centrale di Torrevaldaliga Nord, unitamente al disciplinare tecnico, regolante i rapporti tra il Comune di Civitavecchia, la Regione Lazio ed Arpa Lazio;

- per gli effetti di quanto disposto con la sopra citata deliberazione, il Comune di Civitavecchia, quindi:
  - stipulava apposita convenzione con ARPA Lazio per la gestione e la manutenzione della rete di monitoraggio, di cui al DEC/VIA/680/2003, costituita da n. 14 centraline ex Enel di proprietà dell'Ente, corrispondendo ad ARPA stessa, annualmente, la somma di € 500.000,00, fuori campo IVA, per le attività di competenza;
  - sottoscriveva il contratto di comodato d'uso gratuito a favore di ARPA, delle varie centraline costituenti la rete di monitoraggio della qualità dell'aria;

#### **Preso atto che:**

- con l'uscita del Comune di Civitavecchia dal Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale era venuta meno l'unica entrata corrente di cui beneficiava, pari ad € 1.000.000,00 finalizzata a sostenere le attività ed il funzionamento del Consorzio;
- nonostante il recesso del Comune di Civitavecchia, il Consorzio ha potuto proseguire la sua attività istituzionale nel 2016 in quanto destinatario di 2/12 del sopracitato contributo annuo, erogati da ENEL per la gestione della RQA, attuata per specifica richiesta della Regione Lazio nei mesi di febbraio e marzo;
- i vari incontri realizzati tra i soci, anche alla presenza di rappresentanti della Regione Lazio, non hanno consentito di assicurare una nuova e diversa entrata corrente al Consorzio a partire dall'anno 2017, per cui con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 45 del 09.06.2017 veniva disposta la liquidazione del Consorzio e la nomina di un Commissario liquidatore, delegato alla definizione di tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, nonché a qualsiasi altra attività volta alla liquidazione del Consorzio;
- da allora ad oggi il Consorzio ha mantenuto il proprio stato di liquidazione, cercando di portare avanti, nei limiti del possibile, i suoi obiettivi statutari;
- proprio nel corso degli anni appena trascorsi il Consorzio, infatti, ha elaborato in collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio, un progetto per la "sorveglianza ambientale ed epidemiologica dello stato di salute della popolazione residente nei Comuni di Tarquinia, Santa Marinella, Tolfà, Allumiere, Monte Romano e Civitavecchia" che i Sindaci dei Comuni Consorziati hanno presentato all'Osservatorio Ambientale Regionale, anche per ottenere il finanziamento necessario alla sua realizzazione;

#### **Accertato che** nelle more del finanziamento del progetto presentato:

- con deliberazione di Consiglio n. 47 del 10.07.2020 il Comune di Civitavecchia ha revocato la deliberazione di Consiglio 87 del 29/10/2015 di recesso dal Consorzio, autorizzando il sindaco a formulare istanza per la riammissione al Consorzio;
- come risulta dall'atto sopra citato, lo stesso Comune di Civitavecchia nel decidere di rientrare a far parte del Consorzio, ha evidenziato che *"la partecipazione all'Osservatorio Ambientale istituito dalla Regione Lazio, non pregiudica in alcun modo la realizzazione ad opera del Comune stesso, di altri studi ed approfondimenti focalizzati, in particolare, sugli effetti delle ricadute del funzionamento della centrale a carbone sul territorio stesso e quelli limitrofi, da eseguirsi attraverso lo strumento rappresentato dal Consorzio per l'Osservatorio Ambientale, con la collaborazione e la supervisione dei principali istituti di ricerca italiani, utilizzando i fondi di cui all'accordo Enel - Comune di Civitavecchia, di cui al DEC/VIA"*;
- di fatto anche questo Comune ritiene non sovrapponibili le funzioni svolte dall'Osservatorio Ambientale Regionale e le attività del Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale, bensì distinte, complementari e parimenti idonee a garantire la piena applicazione dei principi statuiti dal combinato disposto degli artt. 2 e 32 della Costituzione italiana, soprattutto nell'attuale contesto di vita, in cui costantemente viene messa in risalto la stretta correlazione fra la tutela dell'ambiente e della salute, che le amministrazioni locali ed i sindaci in particolare, quali autorità sanitarie locali, devono comunque assicurare;
- anche alla luce della recente pandemia causata dal Covid – 19 che ha messo a dura prova la capacità degli Enti Locali di far fronte alle situazioni di emergenza in un'ottica di una collaborazione congiunta nell'ambito di un'area più vasta, è decisamente auspicabile proseguire l'azione sinergica intrapresa con il Consorzio a

tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

- il principio di sussidiarietà verticale impone comunque al Comune, quale Ente esponenziale, di assicurare il perseguimento della tutela ambientale e della salute pubblica;

#### **Dato atto che:**

- il recesso del Comune di Civitavecchia dal Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale ha causato di fatto l'interruzione delle attività di studio e monitoraggio che il Consorzio aveva in corso con l'Istituto Superiore di Sanità e con il CNR che prevedevano, tra le altre cose, la caratterizzazione delle varie fonti di inquinamento presenti, lo sviluppo dei modelli atmosferici di dispersione utili per la previsione delle concentrazioni degli inquinanti sul territorio;
- il rientro del Comune di Civitavecchia nel Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale permette, altresì, di superare il pregiudizio determinato dai fondi disponibili, vincolati, ma non utilizzabili per la finalità "de quo", nonché di superare il "vulnus" determinato dalla mancata applicazione della normativa vigente in materia di informazione ambientale;

**Visti**, pertanto, la convenzione e lo statuto approvati nel 2009 riguardanti il Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale;

**Preso atto** della volontà unanime, espressa dai sindaci dei Comuni partecipanti al Consorzio e dal sindaco del Comune di Civitavecchia, di aggiornare i contenuti sia dello statuto che della convenzione, anche in ragione di quelle che dovranno essere le attività che il Consorzio dovrà svolgere, una volta chiusa la fase della liquidazione;

**Visti** quindi lo schema di Convenzione e di Statuto aggiornati nei testi, che allegati alla presente proposta ne formano parte integrante e sostanziale (allegato n. 1 e 2);

#### **Visti:**

- lo Statuto di questo Comune;
- Il DEC/VIA/680/2003;
- Il D. Lgs n. 267/2000;

**Acquisiti** i pareri sulla regolarità tecnica, espressi dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore 1-Assistenza Organi Istituzionali, Servizi Demografici, ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 (allegato 3 e 4);

**Dato atto che** sulla presente proposta viene acquisito anche il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità, come da verbale che si allega (allegato 5);

### **SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

Per le motivazioni sopra espresse e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1. Di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Civitavecchia, con deliberazione di Consiglio n. 47 del 10.07.2020 di entrare di nuovo a far parte del Consorzio per la gestione dell'Osservatorio ambientale e conseguentemente, in accordo con gli altri enti già membri del Consorzio, di accogliere la richiesta del predetto Ente di rientrare nel Consorzio;
2. Di prendere atto che, in ragione di quanto riportato al precedente punto, vengono a cessare i motivi per i quali era stato disposta la liquidazione del Consorzio;
3. Di confermare l'adesione di questo Comune al "Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale" costituito tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfà, Santa Marinella, Tarquinia in data 01.06.2009, (convenzione rep. 46, Segretario Comune di Civitavecchia), ai quali si è poi aggiunto il Comune

di Monte Romano (delibera dell'Assemblea consortile del 21.12.2012 e del Consiglio Comunale di Monte Romano n. 9 del 09.04.2013);

4. Di approvare il nuovo schema della Convenzione (Allegato 1) e dello Statuto (Allegato 2) del Consorzio per la Gestione dell'Osservatorio ambientale tra i Comuni di Civitavecchia, Tarquinia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere e Monte Romano, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, richiamandone tutte le indicazioni, che unitamente a quelle contenute in narrativa, si intendono riportate e trascritte;
5. Di ribadire che la partecipazione del Comune di Tarquinia al Consorzio per la gestione dell'Osservatorio ambientale non comporta oneri a carico del Bilancio di questo Ente, in quanto per il funzionamento del Consorzio, come negli anni pregressi, sarà utilizzato il contributo annuo, opportunamente rivalutato, previsto negli accordi citati nelle premesse, che Enel S.p.A. corrisponde al Comune di Civitavecchia per la gestione dell'Osservatorio;
6. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore, in qualità di legale rappresentante di questo Ente, a procedere alla sottoscrizione dell'atto di convenzione ed a votare, nell'ambito dell'Assemblea consortile, la cessazione dello stato di liquidazione del Consorzio.

Comprende n. 4 allegati



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 16**

Ufficio Proponente: **Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Protocollo – Notificazione Atti**

Oggetto: **CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL' OSSERVATORIO AMBIENTALE: RIENTRO DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA- AGGIORNAMENTO CONVENZIONE E STATUTO E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Protocollo – Notificazione Atti)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/03/2021

Il Responsabile di Settore  
Antonella Bernabei



## Estremi della Proposta

Proposta /

Settore Proponente: **Settore 1- Assistenza Organi Istituzionali e Affari Generali-Relazioni con il Pubblico-Servizi Demografici ed Elettorali**

Oggetto: **CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE: RIENTRO DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA- AGGIORNAMENTO CONVENZIONE E STATUTO E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI**

## Parere di Regolarità Tecnica

Settore Proponente: **Settore 1- Assistenza Organi Istituzionali e Affari Generali-Relazioni con il Pubblico-Servizi Demografici ed Elettorali**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19.03.2021

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani



## **COMUNE DI TARQUINIA**

### **(Provincia di Viterbo)**

**Parere n. 43 del 22 Marzo 2021**

**OGGETTO: Parere alla proposta di deliberazione n. 16 del 19/03/2021 da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto “Consorzio per la gestione dell’Osservatorio Ambientale: rientro del Comune di Civitavecchia – Aggiornamento Convenzione e Statuto e determinazioni conseguenti**

In data odierna il Collegio dei Revisori, nominato con delibera consiliare n. 12 del 30/07/2019 e composto da :

**Prof.ssa Piacentina COSTANZI, Presidente;**

**Fabio Giulio GRANDIS, Componente;**

**Avv. Gaetano DELL’ACQUA, Componente**

si è riunito, in conferenza telematica, alla presenza anche di Clara Grandis, coadiutrice del Revisore Fabio Giulio Grandis, per rilasciare il parere, sulla richiesta datata 19/03/2021 del Responsabile del Settore I – Assistenza Organi Istituzionali – Servizi Demografici ed Elettorali – URP - Dott.ssa Antonella Bernabei, inerente la riattivazione del Consorzio per la gestione dell’Osservatorio Ambientale, il rientro del Comune di Civitavecchia nonché l’aggiornamento della Convenzione e Statuto allegati alla proposta di delibera del Consiglio Comunale.

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Visto** il Tuel così come modificato e integrato dal D. Lgs. n.118/2011 e sue ss.mm.ii.;

**Richiamato** in particolare l’art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b) n. 3) che l’organo di revisione esprima un parere sulle proposte di modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

**Visto** il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico sulle società partecipate - TUSP);

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Esaminata** la proposta di deliberazione n. 16 del 19/03/2021 del Responsabile del Settore I – Assistenza Organi Istituzionali – Servizi Demografici ed Elettorali – URP - Dott.ssa Antonella Bernabei;

**Esaminati** gli allegati alla richiesta di parere (*Modifica Convenzione per la costituzione del Consorzio tra i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella, Tarquinia e Monte Romano per la gestione dell'Osservatorio Ambientale, e Statuto del Consorzio*);

**Considerata** la documentazione agli atti d'ufficio;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica del Segretario Generale Dott.ssa Stefania Anna Maria Gaetani e del Responsabile del Settore I – Assistenza Organi Istituzionali – Servizi Demografici ed Elettorali – URP - Dott.ssa Antonella Bernabei rilasciati in data 19/03/2021;

### **ESPRIME**

#### **PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione in oggetto**

Copia del presente parere viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Responsabile del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti del Collegio dei Revisori.

#### **Il Collegio dei Revisori:**

Presidente: **Prof.ssa Piacentina COSTANZI** F.to \_\_\_\_\_

Componente: **Fabio Giulio Grandis** F.to \_\_\_\_\_

Componente: **Avv. Gaetano DELL'ACQUA** F.to \_\_\_\_\_

Copia informatica di documento amministrativo analogico

**MODIFICA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO TRA I COMUNI  
DI CIVITAVECCHIA, ALLUMIERE, TOLFA, SANTAMARINELLA, TARQUINIA E MONTE  
ROMANO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE.**

L'anno duemila....., addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella Sede Municipale del Comune di Civitavecchia, con la presente convenzione, da valere ad ogni effetto di legge, tra i Comuni di:

1. CIVITAVECCHIA (RM), c.f. \_\_\_\_\_, rappresentato in questo atto dal Dr. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, Piazza \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. \_\_\_\_\_, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

2. ALLUMIERE, c.f. \_\_\_\_\_, rappresentato in questo atto dal Dr. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la Residenza municipale di \_\_\_\_\_, Piazza \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. \_\_\_\_\_, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

3. TOLFA, c.f. \_\_\_\_\_, rappresentato in questo atto dal Dr. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la Residenza municipale di \_\_\_\_\_, Piazza \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. \_\_\_\_\_, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

4. SANTA MARINELLA, c.f. \_\_\_\_\_, rappresentato in questo atto dal Dr. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la Residenza municipale di \_\_\_\_\_, Piazza \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. \_\_\_\_\_, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

5. TARQUINIA, c.f. \_\_\_\_\_, rappresentato in questo atto dal Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, Piazza \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto

dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. \_\_\_\_\_, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

6. MONTE ROMANO, c.f. \_\_\_\_\_, rappresentato in questo atto dal Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, Piazza \_\_\_\_\_, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo di C.C. \_\_\_\_\_, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, che si conserva agli atti;

di seguito "consorziate"

Premesso che:

- ENEL SpA, con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 24/12/2003 è stata autorizzata alla riconversione a carbone della Centrale Torrevaldaliga Nord, nonché alla realizzazione delle opere infrastrutturali connesse;

- gli enti locali, sul cui territorio insiste uno dei più importanti poli energetici d'Europa, hanno chiesto con forza al Governo e alla Regione Lazio garanzie per la tutela della salute e la possibilità di essere attivamente e responsabilmente coinvolti in modo preventivo ed efficace sulle decisioni che investono il territorio;

- la Regione Lazio è stata delegata dal Governo a coordinare un accordo quadro tra ENEL SpA, che ha adempiuto agli obblighi autorizzativi di legge, e gli enti locali dell'area, finalizzato all'individuazione delle misure e delle iniziative più opportune per il controllo ed il miglioramento ambientale del territorio, con particolare riguardo alla tutela della salute dei cittadini, promuovendo il tavolo regionale di confronto;

- in data 4/7/2008 è stato firmato l'accordo quadro tra ENEL SpA e la Regione Lazio, la Provincia di Roma, i Comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella, Tarquinia relativo alle iniziative per la tutela della salute e dell'Ambiente e finalizzato allo sviluppo territoriale nell'area della centrale ENEL di Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia;

- con detto accordo-quadro le parti hanno convenuto sulla necessità di cooperare fattivamente a progetti volti alla tutela della salute, al miglioramento ambientale, allo sviluppo economico ed imprenditoriale nell'area dei Comuni interessati;

- in particolare è stato previsto che l'Osservatorio Ambientale, costituito in esito all'accordo tra ENEL SpA e Comune di Civitavecchia del 19/6/2003, aggiornasse il proprio regolamento operativo e di funzionamento in relazione alle attività del "Tavolo della Salute e dell'Ambiente", d'intesa con la Regione Lazio e con il diretto coinvolgimento dei Comuni dell'area e della Provincia di Roma;

- il Tavolo della Salute e dell'Ambiente non è stato di fatto mai istituito dalla Regione Lazio;

- in data 01.06.2009, previo adozione dei necessari atti da parte dei comuni aderenti, è stato istituito il Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale tra i Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tarquinia, Tolfa ed Allumiere, il cui fondo di dotazione era costituito dal contributo annuo di € 1.000.000,00 di cui all'art. 4 comma 3, dell'accordo disciplinante i reciproci rapporti fra l'Amministrazione Comunale di Civitavecchia ed ENEL S.p.A. del 19.06.2003;

- in data 25/3/2010 (Delib. n. B1757), in ottemperanza alla prescrizione formulata nel decreto VIA/680/ 2003, che aveva autorizzato la riconversione a carbone di Tor Valdaliga Nord, la Regione Lazio ha istituito l'Osservatorio Ambientale DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI CIVITAVECCHIA - TORREVALDALIGA NORD, definendone, in apposito regolamento, la sua composizione e le sue competenze;

- in data 09.04.2013, con deliberazione di Consiglio n. 09 ha aderito al suddetto consorzio anche il Comune di Monte Romano;

- in data 25.10.2015 il Comune di Civitavecchia, con deliberazione n. 87 ha disposto il proprio recesso con decorrenza 01.01.2016 dal suddetto Consorzio;

- in data 13.04.2016 il Comune di Civitavecchia, con deliberazione n. 39 ha approvato lo schema di convenzione con l'ARPA per la gestione del monitoraggio della qualità dell'aria e valutazione delle ricadute territoriali della centrale di Torre Valdaliga Nord, affidato per anni 6 prevedendo il trasferimento a favore della stessa di una quota del contributo di cui all'art. 4 comma 3, dell'accordo disciplinante i reciproci rapporti fra l'Amministrazione Comunale di Civitavecchia ed ENEL S.p.A. del 19.06.2003;

- in data 09.06.2017 l'Assemblea del Consorzio, essendo venuto meno il trasferimento di fondi per il suo funzionamento da parte del Comune di Civitavecchia, ha disposto la messa in liquidazione del Consorzio;

- in data 10.07.2020 n. 47, il Comune di Civitavecchia ha deliberato il proprio nuovo ingresso all'interno del Consorzio, in relazione alle ragioni di pubblico interesse connesse alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Preso atto che:

- il Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale, istituito in data 01.06.2009 (convenzione rep. N. 46), con il nuovo ingresso del Comune di Civitavecchia, può riavviare le proprie attività, essendo tuttora operativa e funzionante la Centrale Torrevaldaliga Nord;

- La gestione dell'Osservatorio ambientale e quindi delle attività e dei servizi allo stesso affidati attraverso il modello del Consorzio tra enti locali consente di superare i limiti e le criticità insite nella gestione diretta ed individuale dei singoli Enti coinvolti e di rispondere in modo appropriato ai principi di efficacia, efficienza e economicità, che caratterizzano l'azione amministrativa;

Visto che tutti i soggetti presenti, in nome e per conto degli Enti medesimi in forza della deliberazione a fianco di ciascun Ente indicata, sono autorizzati alla stipula della presente

Convenzione e Statuto 18 marzo 2021

convenzione, modificata ed aggiornata, rispetto a quella sottoscritta nel 2009, sulla scorta degli eventi succedutesi nel tempo e delle modifiche apportate allo statuto;

## TUTTO CIO' PREMESSO

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### ART. 1

##### COSTITUZIONE E FINALITA'

I Comuni sottoscrittori della presente Convenzione, dichiarano di costituirsi in Consorzio, ai sensi dell' art. 31 ed, in quanto compatibile, dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni e integrazioni, per la gestione associata **dell'**Osservatorio Ambientale e quindi delle attività e servizi dallo stesso svolti.

Il Consorzio è Ente strumentale degli Enti locali, dotato di personalità giuridica, di autonomia gestionale e patrimoniale.

La partecipazione al Consorzio comporta l'automatico affidamento alla gestione consortile dei servizi e delle attività spettanti ad ogni singolo Comune inerenti l'Osservatorio Ambientale.

Al Consorzio può essere ammessa la partecipazione, anche dopo la sua costituzione ed in osservanza delle norme di legge, di soggetti pubblici che abbiano interesse alla gestione coordinata delle attività del Consorzio, secondo le modalità disciplinate dallo Statuto.

#### ART. 2

##### DENOMINAZIONE

I Comuni stipulanti convengono di attribuire al Consorzio la denominazione di "Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale", con sede in Civitavecchia, località Fiumaretta.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile può essere istituita una sede diversa.

#### ART. 3

##### DURATA E RECESSO

I consorziati convengono di fissare la durata del Consorzio per tutto il periodo di permanenza delle attività energetiche delle centrali sul territorio.

Il recesso anticipato dei consorziati è subordinato a ragioni di pubblico interesse o a motivate determinazioni di segno contrario rispetto a quelle che hanno costituito il presupposto di partecipazione al Consorzio. Il recesso è comunicato all'Assemblea Consortile, che ne prende atto,

con preavviso di almeno due mesi rispetto alla scadenza dell'esercizio finanziario, ed è efficace dall'esercizio successivo. I consorziati approvano successivamente la modifica dello statuto e della convenzione.

Nel caso che il recesso sia imposto da norme di legge sopravvenute, l'Assemblea, nel prenderne atto, individuerà le modalità di regolazione dei rapporti giuridico-economici.

In caso di recesso di un consorziato, esso ritorna proprietario degli immobili conferiti o dei beni realizzati attraverso i conferimenti in danaro, dovendo compensare al Consorzio eventuali plusvalenze o minusvalenze del bene medesimo.

#### ART. 4

##### POTERI DEL CONSORZIO

Nell'ambito delle attività affidate al Consorzio, meglio specificati nell'art. 3 dello Statuto e nell'art. 1 della presente Convenzione, il Consorzio sarà caratterizzato da autonomia gestionale ed organizzativa secondo le modalità previste dalla Statuto.

Il Consorzio potrà stipulare con altri soggetti pubblici e privati accordi, contratti o altri negozi giuridici, anche onerosi, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge, dalla presente Convenzione e dallo Statuto.

#### ART. 5

##### AMMISSIONE DI NUOVI ENTI AL CONSORZIO

Fermo restando l'esigenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano la gestione consortile, l'ammissione di nuovi Enti Pubblici al Consorzio è deliberata, previa preventiva comunicazione ai consorziati, dall'Assemblea Consortile a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Essa ha effetto dal bimestre successivo rispetto all'assunzione della deliberazione di ammissione da parte dell'Assemblea Consortile.

Contestualmente l'Assemblea procede alla modifica dello Statuto e della Convenzione.

#### ART. 6

##### QUOTA DI PARTECIPAZIONE E FONDO DI DOTAZIONE

La partecipazione alla gestione del Consorzio è fondata sulla quota.

La partecipazione alla gestione del Consorzio è stabilita in modo paritario per ciascun consorziato, così come specificato nell'art. 4 dello Statuto.

Le quote di partecipazione possono essere modificate dall'Assemblea consortile, modificando conseguentemente lo Statuto.

Il fondo di dotazione è costituito dal contributo annuo di cui all'art. 4 comma 3, dell'accordo disciplinante i reciproci rapporti fra l'Amministrazione Comunale di Civitavecchia ed ENEL S.p.A. del 19.06.2003, confermato nei successivi accordi ed in particolare in quello del 04.07.2008

#### ART. 7

##### TRASMISSIONE ATTI AI CONSORZIATI

Gli atti fondamentali del Consorzio vanno trasmessi, secondo le modalità operative stabilite dall'Assemblea, ai consorziati per la loro approvazione.

#### ART. 8

##### CONSULTAZIONE ED INFORMAZIONE

Su questioni di particolare importanza o gravità attinenti l'attività del Consorzio, l'Assemblea su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, deve chiedere parere consultivo a tutti i consorziati.

Il parere deve essere comunicato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta; decorso tale termine l'obbligo di consultazione si considera comunque soddisfatto e si procede prescindendo dal parere.

#### ART. 9

##### ONERI FINANZIARI

Il Comune di Civitavecchia provvederà alla costituzione del fondo necessario per il funzionamento del consorzio, previa acquisizione dei relativi contributi, anche da parte dei soggetti interessati da accordi con i consorziati per la gestione dell'Osservatorio Ambientale.

#### ART. 10

##### GARANZIE

La gestione associata, deve assicurare la medesima cura e salvaguardia per gli interessi di tutti i consorziati.

Si conviene che ciascun consorzio può sottoporre direttamente all'Assemblea, al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente proposte e problematiche attinenti all'attività consortile.

La risposta deve pervenire all'Ente richiedente entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della proposta o richiesta.

## ART. 11

### MODIFICA DELLA CONVENZIONE

Le modifiche alla presente Convenzione, nonché delle quote di partecipazione ove diverse da quelle paritarie di prima costituzione, sono approvate dai competenti organi dei consorziati, su proposta adottata dall'Assemblea consortile a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

## ART. 12

### PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Al termine di ogni esercizio il Presidente del Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Presidente dell'Assemblea, deve redigere una relazione analitica sui risultati conseguiti identificando gli aspetti critici e le possibili azioni di miglioramento ed innovazione.

## ART. 13

### ORGANI CONSORTILI

Sono organi del Consorzio

- L'Assemblea;
- Il Presidente dell'Assemblea;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Il Responsabile Tecnico Scientifico-Direttore del Consorzio;
- L'organo di Revisione economico finanziaria.

La loro nomina e composizione, il loro funzionamento, nonché le rispettive competenze e attribuzioni, sono disciplinati dallo Statuto del Consorzio.

## ART. 14

### SCIOGLIMENTO

Il Consorzio può cessare in qualsiasi momento della sua durata:

- a) per cessazione dello scopo per il quale è stato costituito;
- b) per l'impossibilità di funzionamento o per la continua inattività dell'Assemblea consortile;
- c) per sopravvenuta impossibilità a conseguire lo scopo sociale;

d) per effetto di deliberazione dell'Assemblea consortile;

e) per trasformazione, fusione o scioglimento in altra forma di gestione.

Quando si verifica una delle cause di scioglimento del Consorzio, si procede alla convocazione dell'Assemblea la quale delibera in merito alle modalità della liquidazione, alla nomina ed i poteri dei liquidatori, che hanno il compito di redigere il Bilancio finale, il tutto in conformità alle disposizioni di legge vigenti e allo Statuto.

In ogni caso, il patrimonio conseguito con mezzi finanziari propri del Consorzio, viene ripartito fra i singoli consorziati in ragione della quota di partecipazione, fatte salve diverse determinazioni dell'Assemblea stessa in merito a beni realizzati esclusivamente con il conferimento di risorse da parte di uno dei consorziati. Se il patrimonio non è frazionabile nelle corrispondenti quote spettanti a ciascun consorziato, si procede mediante conguaglio finanziario.

I beni mobili e immobili ottenuti in comodato o ad altro titolo dai singoli consorziati, vengono ad essi restituiti, senza nulla a pretendere anche nel caso in cui sugli stessi sono stati fatti interventi e apportate migliorie.

#### ART. 15

#### CONTROVERSIE

Ogni controversia tra gli enti consorziati e il Consorzio, derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della Convenzione e dello Statuto, viene rimessa alle determinazioni del Tribunale di Civitavecchia;

#### ART. 16

#### NORME FINALI E TRANSITORIE

La presente convenzione si compone di sedici articoli, non è soggetta all'obbligo di registrazione ed è iscritta nel Repertorio degli atti dei Comuni stipulanti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di CIVITAVECCHIA

Per il Comune di ALLUMIERE

Per il Comune di TOLFA

Per il Comune di SANTA MARINELLA

Per il Comune di TARQUINIA

Per il Comune di MONTE ROMANO

Convenzione e Statuto 18 marzo 2021

CONSORZIO FRA I COMUNI DI CIVITAVECCHIA, ALLUMIERE, TOLFA, SANTA  
MARINELLA, TARQUINIA E MONTE ROMANO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO  
AMBIENTALE.

**STATUTO - AGGIORNAMENTO**

**Art. 1**

**Costituzione**

Tra gli Enti Locali sotto elencati, a seguito di specifica Convenzione, è costituito un Consorzio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. n. 267/00, per la gestione dell'Osservatorio Ambientale e della attività e dei servizi dallo stesso svolte, di cui al successivo art. 3:

- a) Comune di Civitavecchia
- b) Comune di Allumiere
- c) Comune di Tolfa
- d).Comune di Santa Marinella
- e) Comune di Tarquinia
- f) Comune di Monte Romano

Il Consorzio è Ente strumentale, dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale, ed è regolato dalla normativa propria dei Consorzi di servizi, così come attualmente disciplinati dagli artt. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Art. 2**

**Denominazione - Sede - Durata**

Il Consorzio assume la denominazione di "Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale".

Il Consorzio ha sede legale presso il Comune di Civitavecchia, località Fiumaretta.

Tale sede potrà essere spostata per decisione dell'Assemblea Consortile.

L'Assemblea potrà inoltre istituire o trasferire altrove unità operative.

La durata del Consorzio è fissata per tutto il periodo di permanenza delle attività energetiche delle centrali sul territorio.

**Art. 3**

**Oggetto del Consorzio**

La gestione in forma associata e coordinata a mezzo del predetto Consorzio riguarda in particolare l'esercizio delle attività connesse alla gestione dell'Osservatorio Ambientale, quale organismo che fornisce un supporto tecnico agli enti locali, al fine della puntuale verifica e documentazione del rispetto

delle normative in vigore, nonché degli impegni e delle garanzie fornite dall'ENEL SpA e dai soggetti interessati da accordi con i consorziati, in tema di salvaguardia ambientale, in senso lato, dei territori e delle popolazioni interessate dall'impatto della centrale.

L'Osservatorio Ambientale svolge attività tecniche di monitoraggio e controllo e fornisce la documentazione necessaria per la formazione degli atti amministrativi degli Enti Locali e per l'azione di controllo da parte degli Enti ed Organismi pubblici ed in particolare può fornire supporto all'Osservatorio Ambientale della Centrale Termoelettrica di Civitavecchia- Torre Valdaliga Nord, istituito presso la Regione Lazio, con determinazione del Direttore del Dipartimento di Territorio n. B1757 del 25.03.2010 e ss. mm. e ii.

Il Consorzio concorda con l'Osservatorio istituito presso la Regione Lazio i programmi di attività volti all'analisi di tutte le fonti di emissione insistenti sull'area dei Comuni interessati, considerati gli apporti emissivi del sistema civile, industriale e dei trasporti, al fine di tutelare al meglio la salute delle comunità dell'area e le produzioni agricole, zootecniche e biologiche tipiche del territorio.

Le attività svolte dal Consorzio, concordate con l'Osservatorio istituito presso la Regione Lazio, saranno rendicontate periodicamente, allo scopo di verificare le incidenze sulla salute dei cittadini e sull'ambiente di tutte le possibili fonti d'inquinamento del territorio, nonché quelle connesse all'esercizio della Centrale a carbone di Torrevaldaliga Nord.

Il Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale, nello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo si avvarrà anche del Registro Regionale sulle "patologie gravi" rilevate nella popolazione del comprensorio, i cui dati saranno costantemente oggetto di informazione pubblica e disponibili per gli enti locali.

Il Consorzio potrà occuparsi di tutte le strategie ed iniziative finalizzate alla mitigazione dei fattori di pressione ambientale. In particolare, si occuperà di svolgere per i comuni del comprensorio i seguenti servizi/attività:

- Predisporre un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico, sulla base del quale saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- Predisporre e presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni;
- Redigere rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
- Il PAESC delineerà le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO2 e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);
- Il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione.

## **Art. 4**

### **Quote di partecipazione e fondo di dotazione**

Le quote di partecipazione risultano attribuite in maniera paritaria ai consorziati e vengono determinate in Euro 100,00 (cento/00) per ogni consorziato.

Il fondo di dotazione è costituito dal contributo annuo di cui all'art. 4 comma 3, dell'accordo disciplinante i reciproci rapporti fra l'Amministrazione Comunale di Civitavecchia ed ENEL S.p.A. del 19.06.2003, nonché dai contributi di altri enti ed organismi pubblici, società e privati interessati da accordi con i consorziati per la gestione delle attività proprie dell'Osservatorio Ambientale.

## **Art. 5**

### **Partecipazione degli Enti consorziati - Informazione – Atti Fondamentali - Vigilanza**

Gli Organi del Consorzio promuoveranno ogni possibile forma di consultazione e partecipazione degli Enti consorziati in merito agli aspetti fondamentali dell'attività del Consorzio.

L'Assemblea su questioni di particolare importanza o gravità attinenti l'attività del Consorzio può richiedere la preventiva approvazione da parte dei consorziati, che deve comunque essere richiesta anche sulla ammissione di nuovi soggetti pubblici o Enti.

Le proposte riguardanti gli atti suddetti vengono trasmesse ai consorziati che debbono esprimersi in merito entro 30 giorni dal ricevimento.

In caso di mancata espressione l'obbligo di consultazione si considera soddisfatto.

L'informazione si attua attraverso la trasmissione ai consorziati degli atti deliberativi dell'Assemblea consortile.

La trasmissione degli atti va effettuata dopo l'adozione da parte dell'Assemblea consortile ed entro la convocazione della successiva seduta dell'Assemblea stessa.

Sono atti fondamentali del Consorzio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale di ciascun ente, in ottemperanza agli artt. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/00:

- il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione del consorzio relativo agli investimenti pluriennali, acquisizioni e alienazioni di beni immobili, programmazione delle assunzioni, degli incarichi e delle collaborazioni a qualunque titolo; la previsione del risultato economico di esercizio, il prospetto di previsione finanziaria redatto nella forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità;
- il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto nel rispetto della vigente normativa economico-finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii;
- il rendiconto della gestione;
- modifiche allo statuto ed alla convenzione di costituzione del Consorzio;
- l'avvio ed eventuale revoca della fase di liquidazione del Consorzio.

La trasmissione di tali atti agli enti consorziati va effettuata dopo la loro adozione da parte dell'Assemblea consortile e contestualmente alla pubblicazione all'Albo del Consorzio. Le delibere

sottoposte all'approvazione dei Consigli degli enti consorziati si considerano approvate, trascorsi 30 giorni dalla loro ricezione da parte dei Comuni.

Devono, inoltre, essere trasmessi, entro 15 giorni dalla loro predisposizione, a ciascuno dei consorziati:

- ⇒ la Relazione semestrale sull'andamento del Consorzio;
- ⇒ il Referto del controllo di gestione di cui all'art 198 del Dlgs. n. 267/2000 Tuel.

I consiglieri degli enti consorziati hanno diritto di accesso agli atti del Consorzio ai sensi dell'art. 43 del Dlgs. n. 267/00.

E' comunque garantito ai consorziati l'accesso a tutti gli atti di gestione approvati e assunti dagli organi del Consorzio.

## **Art. 6**

### **Organi Del Consorzio**

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente dell'Assemblea
- c) Il Consiglio di Amministrazione
- d) il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- e) Il Responsabile tecnico scientifico-Direttore;
- f) L'organo di Revisione economico finanziaria

## **Art. 7**

### **Disposizioni comuni**

Il funzionamento degli organi è disciplinato da appositi regolamenti.

Il controllo degli atti consortili è disciplinato dalle disposizioni del Capo I del Titolo VI del D. Lgs.n. 267/00, ad oggi vigenti.

## **Art. 8**

### **Composizione dell'Assemblea**

L'Assemblea rappresenta la diretta espressione dei consorziati; è l'organo istituzionale del Consorzio, con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei consorziati nella persona del Sindaco o di un suo delegato, ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata in maniera paritaria dalla Convenzione e dallo Statuto.

## **Art. 9**

### **Prima seduta dell'Assemblea - Convocazione - Presidenza – Accertamento della regolare costituzione e nomina del Presidente dell'Assemblea**

La prima seduta dell'Assemblea consortile, che deve vedere la presenza di tutti i consorziati, è convocata dal Sindaco del Comune di Civitavecchia.

L'assemblea accerta la propria regolare costituzione e determina i criteri per la nomina del proprio Presidente secondo il principio della rotazione tra i soci costitutivi del Consorzio.

Il Presidente dell'Assemblea dura in carica due anni.

Con apposito regolamento, approvato dall'Assemblea, verranno determinati i criteri relativi al funzionamento della stessa.

## **Art. 10**

### **Attribuzioni dell'Assemblea**

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consorzio.

Rientrano nelle attribuzioni dell'assemblea i seguenti atti fondamentali:

- ⇒ elezione del Presidente dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché del revisore dei conti;
- ⇒ approvazione dei bilanci e dei rendiconti di gestione su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- ⇒ modifiche statutarie;
- ⇒ approvazione e modifica dei regolamenti;
- ⇒ fissazione e predeterminazione delle linee di indirizzo gestionale e di controllo sulle stesse attività gestionali ed organizzative;
- ⇒ assunzione di mutui e prestiti, alienazioni o acquisizioni di beni immobili;
- ⇒ spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- ⇒ ammissione di altri soggetti pubblici o nuovi Enti al consorzio;
- ⇒ investimenti pluriennali, acquisizioni ed alienazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione;
- ⇒ definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Consorzio presso altri Enti o Istituzioni.

## **Art. 11**

### **Validità delle sedute e delle deliberazioni dell'Assemblea**

L'Assemblea si riunisce, su convocazione del Presidente dell'Assemblea, almeno tre volte l'anno e, comunque, quando lo richieda un numero di consorziati che rappresentino un terzo del totale degli enti.

L'Assemblea non può deliberare validamente se non sia presente la maggioranza dei rappresentanti dei consorziati.

Le deliberazioni sono prese a scrutinio palese, fuorché le deliberazioni riguardanti persone, che si prendono a scrutinio segreto.

Di ciascuna adunanza è redatto verbale che viene sottoscritto congiuntamente dal Presidente dell'Assemblea consortile e dal facente funzioni di Segretario.

Le sedute dell'Assemblea non sono pubbliche. Il Presidente, tuttavia, può invitare a partecipare alle sedute dell'Assemblea, per particolari materie ed oggetti, personale e tecnici del consorzio, nonché esperti anche esterni al consorzio stesso.

## **Art. 12**

### **Presidente dell'Assemblea**

Il Presidente esercita le seguenti funzioni:

- convoca e presiede l'Assemblea;
- predispone l'ordine del giorno.

Il Presidente in caso di assenza o impedimento è sostituito dal membro più anziano di età tra i consorziati.

Il Presidente svolge attività propositive e di impulso nei confronti dell'Assemblea.

## **Art. 13**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Composizione, nomina e durata**

Il Consiglio di amministrazione è composto da tanti membri quanti sono i Comuni Consorziati ed è nominato dall'Assemblea.

La nomina dei membri del Consiglio di amministrazione da parte dell'Assemblea è fatta garantendo che siano rappresentati tutti i Comuni consorziati e nel rispetto delle designazioni comunicate dal singolo ente.

I membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti per la nomina a consigliere comunale. Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione i consiglieri ed i componenti delle Giunta dei comuni consorziati, i membri dell'Assemblea, nonché coloro che sono in lite con il Consorzio, i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi del Consorzio.

La nomina del Presidente è fatta dall'assemblea che lo individua all'interno del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed esercita le proprie funzioni fino alle elezioni del nuovo, garantendo l'ordinaria amministrazione ed adottando gli atti che risultino urgenti ed improrogabili.

I componenti decadono dal mandato nel caso in cui anche durante il triennio sia insediato un nuovo Consiglio Comunale dell'Ente che rappresentano o qualora si verificano una delle cause che

determinano la revoca della designazione da parte dell'Ente di cui sono rappresentanti in seno al Consiglio di amministrazione. I consiglieri che surrogano componenti anzitempo cessati dalla carica, esercitano le loro funzioni fino alla naturale scadenza dell'organo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che abbiano ricoperto due mandati consecutivi non possono essere ulteriormente eletti nel mandato successivo.

Per la validità delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza ed il voto favorevole della metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei votanti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Le sedute del Consiglio di amministrazione non sono pubbliche.

Il Consiglio di amministrazione:

- ⇒ nomina il Direttore e Responsabile Tecnico Scientifico del Consorzio, secondo i criteri generali ed i Regolamenti approvati dall'Assemblea consortile;
- ⇒ vigila sul buon andamento del Consorzio;
- ⇒ vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea consortile;
- ⇒ promuove iniziative di informazione e di partecipazione dei cittadini alle attività del Consorzio;
- ⇒ cura i rapporti con i consorziati ed è responsabile di tutti gli adempimenti previsti dall'articolo 5 dello Statuto.

Al Consiglio di amministrazione competono, inoltre, i compiti e le funzioni riguardanti:

- ⇒ la gestione di tutte le attività, azioni ed iniziative non attribuite alla competenza dell'Assemblea;
- ⇒ le locazioni attive e passive di fondi, fabbricati e immobili;
- ⇒ le alienazioni di beni mobili;
- ⇒ gli acquisti di beni di funzionamento e di mantenimento connessi con il normale svolgimento dell'attività del consorzio.
- ⇒ l'adozione di provvedimenti connessi all'esercizio dell'autonomia gestionale ed organizzativa, nei limiti degli indirizzi approvati dall'Assemblea;
- ⇒ la scelta delle azioni da promuovere o da sostenere innanzi alle giurisdizioni ordinarie o speciali;
- ⇒ la predisposizione dei bilanci di esercizio e del rendiconto di gestione.

## **Art. 14**

### **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione, individuato ai sensi dell'articolo 13, dura in carica quanto il Consiglio di amministrazione e, comunque, fino all'elezione del nuovo Presidente che deve avvenire entro quarantacinque giorni dalla cessazione del precedente.

Il Presidente nomina, fra i componenti del Consiglio di amministrazione, un Vice presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

In caso di assenza o impedimento del Vicepresidente le funzioni sono assunte dal componente del Consiglio di amministrazione presente, più anziano di età.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione risponde della gestione del Consorzio nei confronti dell'Assemblea, coordina l'attività dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ne mantiene l'unità di indirizzo finalizzato alla realizzazione dei programmi ed al conseguimento degli scopi del Consorzio, firma gli atti e la corrispondenza di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Ha la rappresentanza istituzionale e legale del consorzio, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione e svolge ogni altro compito assegnatogli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

## **Art. 15**

### **Indennità di funzione- Non dovuta**

Ai componenti dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ed ai relativi Presidenti non è dovuta alcuna indennità di funzione e o gettone, a norma di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 31/05/2010, n. 78 , convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122.

## **Art. 16**

### **Responsabile Tecnico Scientifico-Direttore del Consorzio**

Il Responsabile tecnico-scientifico deve ricoprire anche il ruolo di Direttore. Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri fissati dalle disposizioni vigenti e da quelli inserite nei Regolamenti approvati dall'Assemblea consortile, che definiscono anche il compenso allo stesso spettante.

Il Responsabile Tecnico Scientifico-Direttore del Consorzio, deve assicurare una comprovata esperienza anche nelle seguenti materie: medicina legale, igiene, epidemiologia, tossicologia, medicina, tossicologia ambientale e industriale, chimica e materie equipollenti.

In particolare il Responsabile Tecnico Scientifico- Direttore del Consorzio cura i profili scientifici e di ricerca in ordine alle attività del Consorzio e svolge la funzione tecnico consultiva nel rispetto della mission del Consorzio, in base al programma delle iniziative da intraprendere, oltre ad ogni altra questione per cui il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere al fine di definire aspetti specifici delle singole attività ed iniziative di rilevante importanza.

Il Responsabile Tecnico Scientifico- Direttore del Consorzio, nello specifico: a) esprime parere consultivo sul programma di attività predisposto dal consiglio di amministrazione, curandone poi l'attuazione; b) formula proposte non vincolanti relative all'attività di studio e ricerca del consorzio; c) fornisce pareri sulle questioni scientifiche poste dal consiglio di amministrazione e/o dall'assemblea consortile.

Il Responsabile Tecnico Scientifico- Direttore del Consorzio, inoltre, sovrintende all'organizzazione ed alla gestione del Consorzio. Risponde del raggiungimento degli obiettivi definiti ed assegnati dall'Assemblea del Consorzio. In particolare esegue le delibere dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione, coadiuva il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella predisposizione dei documenti di programmazione, garantisce, con le risorse assegnate, gli standards dei servizi resi. Adotta i provvedimenti per il miglioramento e per l'efficienza della funzionalità del Consorzio, formula proposte di deliberazione da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea, partecipa con funzioni consultive alle sedute del Consiglio di

Amministrazione e dell'Assemblea, sorveglia sulla regolare tenuta della contabilità consortile, esercita ogni altra funzione attribuitagli da norme regolamentari o da specifiche deleghe approvate dal Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 17**

### **Organo di Revisione economico-finanziario**

L'organo di Revisione è nominato dall'Assemblea consortile secondo quanto previsto dall'art. 234, del Dlgs. n. 267/00 Tuel e scelto tra persone estranee ai Consigli comunali degli Enti aderenti.

L'Organo di revisione è composto di un solo componente che deve essere iscritto al registro dei Revisori Contabili (Revisore Unico).

Non può ricoprire la carica di Revisore dei Conti chi si trova in uno dei casi di ineleggibilità e incompatibilità a Consigliere previsti dalla legge, nonché nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 236 del Dlgs. n. 267/00.

## **Art. 18**

### **Attribuzioni dell'Organo di revisione economico-finanziario**

Al Revisore Unico sono attribuite le seguenti funzioni, oltre a quelle che potrebbero essere individuate con apposito regolamento:

- ⇒ collabora con l'Assemblea consortile nella sua funzione di controllo e di indirizzo;
- ⇒ esprime pareri sulle proposte di bilancio e dei documenti allegati;
- ⇒ esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Consorzio;
- ⇒ redige l'apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione;
- ⇒ attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- ⇒ esprime nella relazione rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza e produttività ed economicità della gestione;
- ⇒ esprime altresì pareri sugli atti fondamentali del Consorzio come enunciati al precedente art. 5.

L'attività dell'organo di revisione, le valutazioni espresse sui singoli atti o più in generale sulla gestione, nonché le decisioni raggiunte sono riportate in appositi verbali.

## **Art. 19**

### **Responsabilità**

L'organo di Revisione risponde della verità delle attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente all'Assemblea consortile.

## **Art. 20**

### **Durata in carica - cessazione, decadenza, revoca.**

L'Organo di Revisione resta in carica tre anni e comunque fino alla nomina del nuovo Organo ed è rieleggibile una sola volta.

L'Organo di Revisione cessa dalla carica per scadenza dell'incarico e per dimissioni.

L'Organo di Revisione decade dalla carica in caso di perdita dei requisiti stabiliti dalla legge per il conferimento dell'incarico o per il verificarsi di cause di ineleggibilità e incompatibilità.

L'Organo di Revisione è revocabile solo per gravi inadempienze o violazioni delle norme dello Statuto o della legge.

## **Art. 21**

### **Segretario del Consorzio**

Il Segretario del Consorzio è individuato tra il personale che opera alle dipendenze del Consorzio e svolge le seguenti funzioni:

⇒ assiste alle sedute dell'Assemblea consortile e del Consiglio di Amministrazione e ne redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente;

In caso di sua assenza svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea consortile e del Consiglio di Amministrazione il componente più anziano di età.

## **Art. 22**

### **Personale del Consorzio**

Per l'adempimento dei compiti d'ufficio e per lo svolgimento delle attività di sua competenza, il Consorzio si avvale di personale amministrativo e tecnico, selezionato nel rispetto delle procedure previste dalla specifica disciplina che regola il reclutamento del personale presso gli Enti Locali.

## **Art. 23**

### **Entrate**

Le entrate del Consorzio sono costituite da:

⇒ contributo annuo di cui all'art. 4 comma 3, dell'accordo del 19.06.2003, disciplinante i reciproci rapporti fra l'Amministrazione Comunale di Civitavecchia ed ENEL S.p.A. del 19.06.2003;

⇒ contributi di Enti, soggetti pubblici, privati, società di volta in volta interessati da accordi con i consorziati per la gestione dell'Osservatorio Ambientale;

⇒ proventi diversi, ordinari e straordinari.

## **Art. 24**

### **Patrimonio**

Il patrimonio del Consorzio è costituito da:

⇒ beni immobili e mobili derivanti da acquisti, permuta, donazioni e lasciti;

- ⇒ ogni diritto che venga acquisito dal Consorzio o a questo devoluto;
- ⇒ trasferimenti.

Il Consorzio è inoltre consegnatario di beni di proprietà dei consorziati e di altri Enti, di cui ha normale uso, come previsto da convenzione.

La manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili di cui è consegnatario compete al Consorzio; quella straordinaria compete al proprietario, ma può essere curata dal Consorzio, a seguito di specifico accordo con il proprietario.

## **Art. 25**

### **Criteri di gestione**

La gestione del Consorzio deve garantire il pareggio del bilancio, da perseguire attraverso il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti in vista del conseguimento della maggiore utilità sociale, nell'ambito delle finalità statutarie.

Il Consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale.

## **Art. 26**

### **Bilanci e rendiconto di gestione**

Le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio in attuazione degli indirizzi determinati dai consorziati, trovano adeguato sviluppo nel Bilancio di esercizio, nonché negli strumenti di programmazione generale.

L'Assemblea consortile delibera, entro i termini previsti dalla legge, il bilancio d'esercizio ed il rendiconto di gestione.

## **Art. 27**

### **Contabilità**

Il consorzio in quanto Ente strumentale dei Comuni che vi aderiscono deve tenere le scritture contabili previste per gli Enti Locali territoriali di cui al D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm. e ii.

E' d'obbligo il pareggio di bilancio, che va assicurato in ragione dei trasferimenti e degli introiti sopra descritti.

Il regolamento di contabilità disciplina le procedure, i rapporti finanziari e contabili della attività di programmazione di previsione, di rendicontazione, di gestione, di investimento e di revisione.

Il regolamento di contabilità definisce inoltre le modalità di trasferimento delle quote da parte dei consorziati.

## **Art. 28**

### **Servizio di tesoreria**

Il Consorzio non potrà avvalersi di servizi di conto corrente postale o di altri istituti bancari diversi da quello cui è affidato il servizio di tesoreria o di cassa.

## **Art. 29**

### **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.